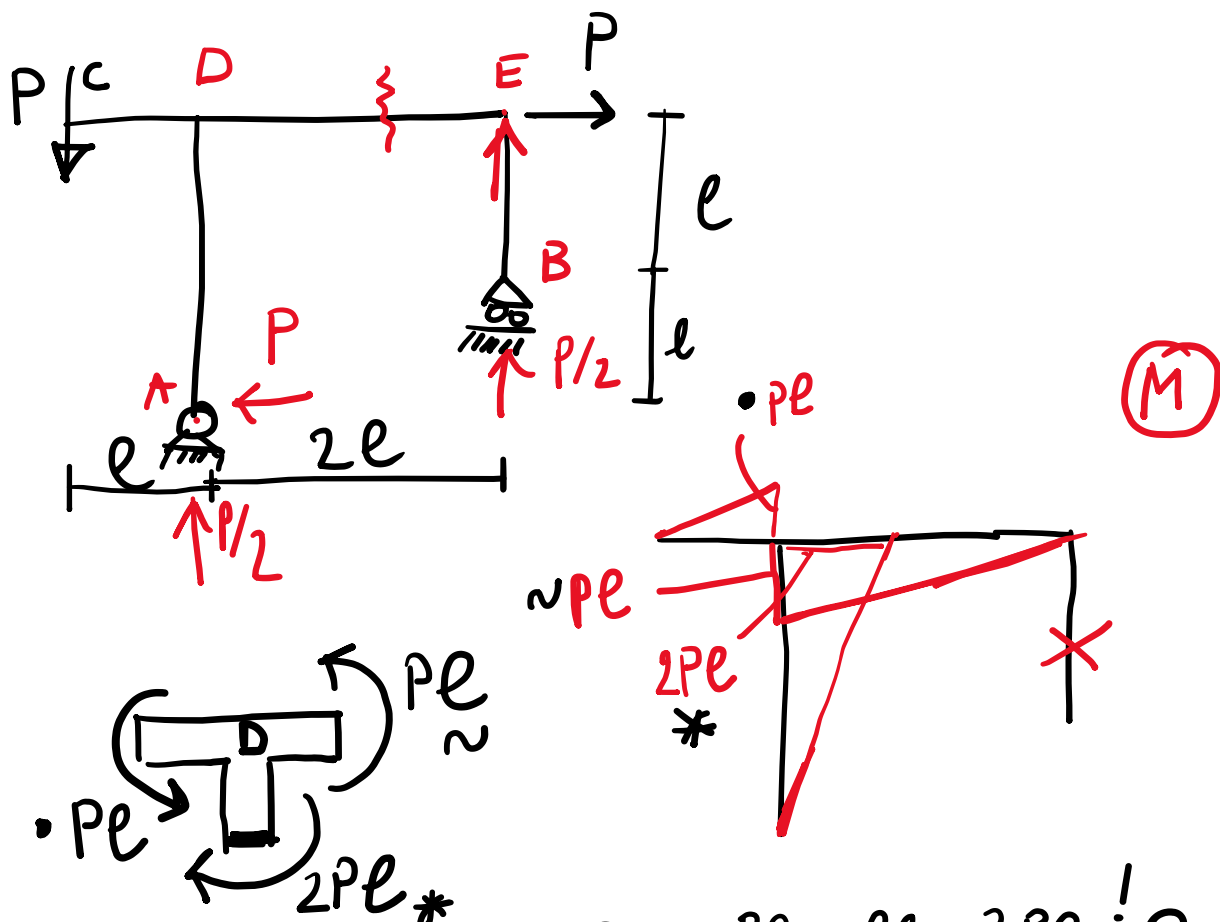


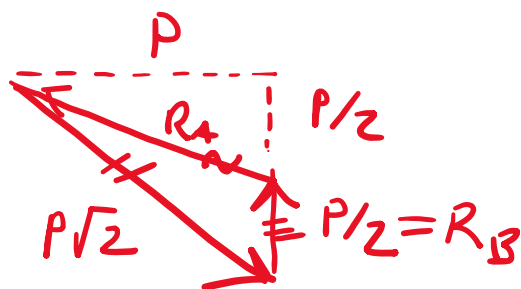
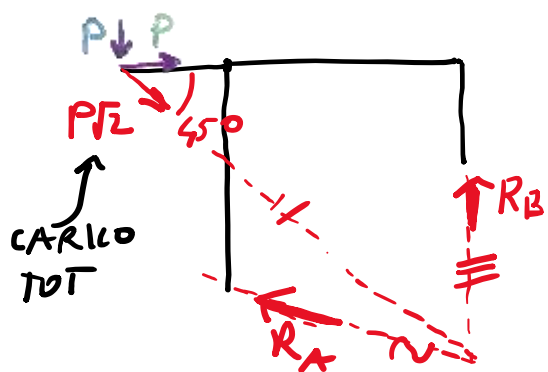
ES. SUL NODI TRIPLI



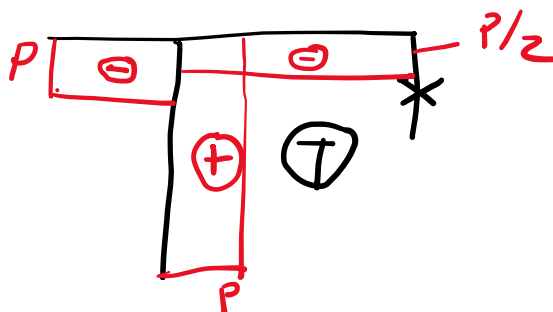
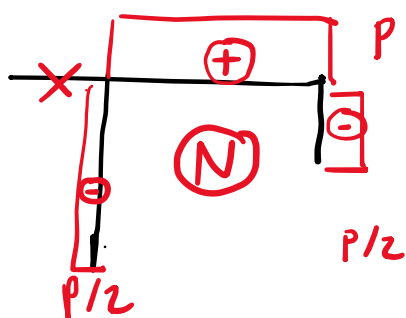
NODO IN EQUILIBRIO? $\downarrow +$: $pe + pe - 2pe \stackrel{!}{=} 0$ s, \!

INTEGRAZIONE

1) CALCOLO REAZ. VINC. PER VIA GRAFICA



2) DIAGRAMMI N, T

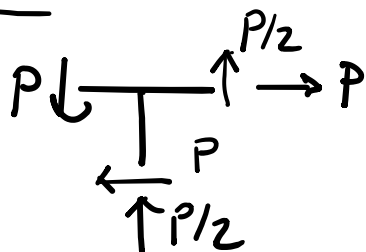


3) EQUILIBRIO DEI NODI ($\Sigma F_x = 0, \Sigma F_y = 0$)

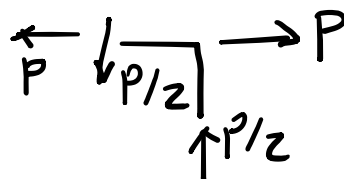
La lettura corretta dei diagrammi N, T permette di ottenere le condiz. di carico dei nodi D, E.

Verificare che sono EQUILIBRATI.

NODO D



NODO E

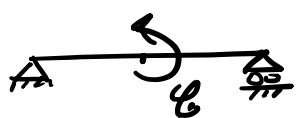


È necessario immaginare le forze applicate ad un punto.

ALTRI SUGGERIMENTI.

- studiare con attenzione

l'es. a pag 46 delle dispense DE, vol 3:

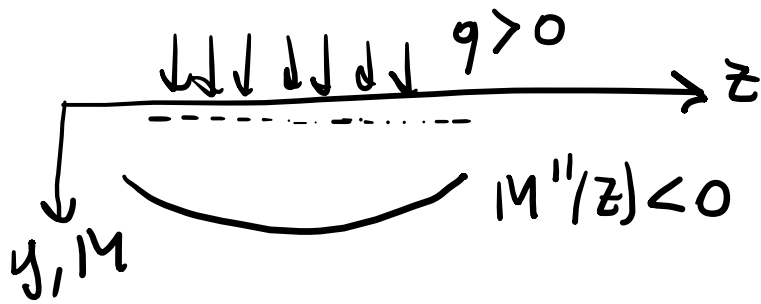


, si osservi la discontinuità del diagramma del Momento.

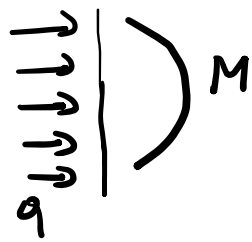
- studiare come costruire la parabola del diagr. M "sotto" un carico distribuito (pag. 47, 48 dello stesso vol.)

- l'eq. indefinita indiretta $\frac{d^2 M}{dz^2} = -q(z)$
ricorda che se il carico

è $q > 0$, la CURVATURA della funt $M(z)$ è
negativa. In termini grafici:



La curvatura della funz $M(z)$ è tale per cui sembra che $M(z)$ "abbracci" il carico....



oppure... la forme di $M(z)$ è simile a quella di un filo teso caricato dal carico q stesso.